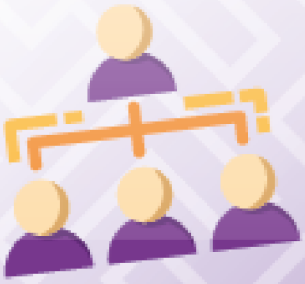
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"LE GRAZIE"

MS1E002007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LE GRAZIE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

20 Aspetti generali
21 Traguardi attesi in uscita
22 Insegnamenti e quadri orario
24 Curricolo di Istituto
31 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
35 Valutazione degli apprendimenti
37 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
40 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

41 Aspetti generali
42 Modello organizzativo

44 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
45 Reti e Convenzioni attivate
47 Piano di formazione del personale docente
49 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto in cui è inserita la scuola è la piccola città di Massa (MS) che presenta limiti e difficoltà nello sviluppo economico e culturale accanto a significative risorse naturali che manifestano la sua vocazione turistica, finora non adeguatamente sviluppata. Il territorio, oltre alle opportunità ambientali vive sull'attività estrattiva del marmo bianco e il suo export anche questa però limitata rispetto alle sue reali potenzialità.

Gli alunni che accedono alla nostra Scuola provengono dalla città di Massa, dalla vicina zona montana, e dal centro fino a mare, dal Comune Montignoso e dalle frazioni circostanti. La popolazione, i cui figli frequentano la nostra Scuola, è costituita da impiegati, da operai occupati nelle aziende della zona e in modo minoritario da commercianti e imprenditori. La scuola accoglie anche alunni in situazione di disagio socio- economico.

Una sfida educativa per la scuola è rappresentata dai nuovi “modelli” di famiglia presenti nella società e in generale da modelli educativi inadeguati che influenzano o condizionano anche l'apprendimento degli alunni: si registrano infatti in misura crescente demotivazione, rallentamento o disturbi di diverso tipo.

La scuola cerca di stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione fattiva con diverse categorie di famiglia:

1. famiglie attente e aperte alla collaborazione, ma anche esigenti nei confronti della scuola;

2. famiglie fiduciose in ciò che la scuola propone e capaci di accettazione totale, senza mettere in discussione le scelte;

3. famiglie che preferiscono assumere un atteggiamento di delega e con le quali non è sempre facile instaurare un rapporto di proficua collaborazione educativa.

Un’ indagine ha evidenziato le seguenti caratteristiche degli alunni che frequentano la nostra scuola si tratta di bambini che:

• incontrano modelli di vita diversi e spesso contraddittori

• Hanno esempi di adulti passivi, poco propositivi rispetto alla realtà e alla curiosità intellettuale

• vivono una realtà fortemente influenzata dai media, dai social e dai giochi virtuali

• hanno accesso diretto ad un numero considerevole di informazioni senza un'educazione critica e

accompagnamento .

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto globale dell'Istituto è rappresentato da un background medio-basso. La scuola ha l'opportunità di avvalersi di competenze e risorse culturali da attivare presenti tra alcuni genitori. L'associazione Le Grazie, associazione dei genitori e degli insegnanti della scuola è un esempio di attivazione di risorse significative a disposizione della progettualità dell'istituto.
Vincoli:
Sono presenti un numero consistente di famiglie svantaggiate e con difficoltà economiche. Anche il numero dei genitori laureati è piuttosto basso. Anche il livello di partecipazione diretta delle famiglie alla vita della scuola è da migliorare. E' necessario ricercare ulteriori modalità di coinvolgimento delle famiglie all'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto Apuano in cui è inserita la scuola vanta una vocazione turistica e di export del marmo che è peculiare. Offre particolari opportunità naturalistiche e legate all'industria del marmo e del turismo purtroppo però penalizzate da lungo tempo da uno sviluppo inadeguato. La piccola dimensione della città favorisce la conoscenza tra le persone, una maggior vivibilità e la socializzazione dei progetti

Il Comune informa la scuola delle iniziative e progetti che organizza e la scuola valuta l'adesione o meno alle proposte in base alla propria progettazione. Le proposte gratuite del comune vengono cercate ed utilizzate come ad esempio la collaborazione con i progetti della biblioteca civica "Giampaoli", le sue proposte di lettura e i suoi laboratori per conoscere la città.

Vincoli: Negli ultimi anni la crisi economica, la pandemia e gli eventi bellici dell'Europa orientale hanno inciso negativamente sull'occupazione e in genere sui redditi familiari rendendo impegnativa la corresponsione del contributo familiare di sostegno alla scuola (che è paritaria, senza fine di lucro) e una partecipazione economica ai progetti della scuola. (Vedi indici occupazione: sito camera di Commercio di Massa-Carrara). Un settore un po' carente della città è quello dei servizi ai cittadini (trasporti, raccolta differenziata, opportunità culturali e per le varie fasce di età).

Per quanto riguarda le opportunità del territorio, a causa delle difficoltà di bilancio le proposte gratuite del comune e della provincia, in genere abbastanza esigue, in questi ultimi anni sono ulteriormente diminuite.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola è paritaria i finanziamenti pubblici sono utilizzati per la gestione ordinaria (riferibile soprattutto alla impegnativa corretta retribuzione degli insegnanti). L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile grazie all'impegno dell'ente gestore. L'istituto è dotato di linea Internet veloce, aula informatica, aula musica, palestra e LIM interattive in ogni aula.
Vincoli:
I finanziamenti pubblici e il contributo molto modesto delle famiglie per il funzionamento della scuola risultano nell'insieme insufficienti. Le risorse disponibili non sono sufficienti a coprire i costi delle numerose attività, anche di sostegno. Risorse aggiuntive, nel limite del possibile, sono erogate dall'ente gestore con aggravio proprio. In particolare pesano il costo del personale e la manutenzione dell'edificio. La situazione economica negli ultimi anni si è fatta più difficile con difficoltà a reperire anche le risorse economiche ordinarie a causa degli eventi negativi legati alla pandemia covid 19, l'aumento del costo della vita in seguito al conflitto russo-ucraino.

Risorse professionali

Opportunità:
Circa il 50% degli insegnanti è nella fascia sotto i 50 anni, rappresentando un' opportunità per la scuola, in particolare per la presenza di metodologie didattiche aggiornate e di tipo laboratoriale, le competenze nelle lingue . Il personale docente è disponibile all'aggiornamento legato a pratiche didattiche innovative.
Vincoli:
Vincoli sono la difficoltà a reperire le possibilità formative per i docenti e il loro turn over Si trova difficoltà nella stabilità delle insegnanti che intraprendono percorsi diversi, o entrano nella scuola statale, comportando l'onere di prevedere sostituzioni adeguate e di investire nella formazione dei nuovi docenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LE GRAZIE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MS1E002007
Indirizzo	VIA ALLE GRAZIE,8 MASSA MASSA 54100 MASSA
Telefono	058541367
Email	SCUOLALEGRAZIE@ALICE.IT
Pec	SCUOLALEGRAZIE@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolalegraziemassa.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Approfondimento

La nostra scuola affonda le sue radici nella storia di Massa Ducale ottocentesca e si è sempre caratterizzata per una presenza significativa per l'educazione civile e religiosa delle giovani generazioni.

Le origini remote del nostro Istituto risalgono all'iniziativa di Don Pietro Leonardi (Verona 1769-1844), sacerdote veronese vissuto tra la seconda metà del '700 e la prima metà dell'800, fondatore della Congregazione delle "Figlie di Gesù". Egli, che intendeva offrire alla gioventù, soprattutto a quella più indigente, la possibilità di una educazione cristiana e civile in sintonia con le necessità dei tempi, aveva istituito nel 1812, a Verona, le prime Scuole di Carità. Dopo varie esperienze caritative, per rispondere ai bisogni formativi emergenti nella città Scaligera, aveva accolto la collaborazione di un gruppo giovani donne, insegnanti, che ben presto si consacrarono a Dio nella nobile missione

dell'educazione dei giovani. Nella seconda metà dell'800, tali scuole si diffusero anche in Emilia e in Toscana.

La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Gesù di Massa, risale infatti al 1841 quando Francesco IV ereditò il Ducato dalla madre Maria Beatrice d'Este e volle, anche nella città Apuana, la benemerita opera delle religiose che assunsero la gestione del Collegio "San Luigi" e fondarono la scuola che sul colle di Volpigliano, in un antico fabbricato, adiacente al Santuario della Madonna delle Grazie. Nel tempo, la Scuola delle Figlie di Gesù, "Le Grazie" si è caratterizzata per una proposta educativa sempre più significativa, ricca e consapevole, coniugando armoniosamente, cultura, fede e vita e uno stile scolastico familiare offerto a tutti, a partire dai bambini più bisognosi. Attualmente l'Istituto paritario offre la continuità tra la Sezione Primavera "il Girasole", la scuola dell'Infanzia "San Luigi" e la Scuola Primaria "Le Grazie".

La passione per l'educazione della gioventù propria del venerabile don Pietro Leonardi, il cui motto era "Se pongo mano alla cura della gioventù, prendo parte alla riforma del mondo intero" è giunta, quale preziosa eredità, fino ai nostri giorni e anima il nostro team docenti, religiosi e laici, che costituisce una concorde e motivata comunità educativa, continuamente impegnata a rispondere con proposte innovative alla rapida ed esigente evoluzione scolastica dei nostri tempi. Se nel passato la nostra missione educativa trovava la sua ragion d'essere nelle carenze istituzionali, oggi la nostra scuola cattolica paritaria riafferma la legittimità del suo esistere in quanto risorsa qualificata che arricchisce le opportunità formative del territorio, pienamente inserita nel tessuto ecclesiale e civile, in un contesto sociale pluralistico e multietnico.

Allegati:

Progetto educativo FdG.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Grande cortile	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Approfondimento

La scuola è presente sul territorio dal 1841. L'attuale struttura scolastica vanta una posizione unica: è infatti situata su una collina immersa nel verde della natura e nel silenzio, a pochi passi dal centro città. E' dotata degli adeguati spazi interni, ma anche di un grande cortile, di un campetto da calcio, e da altro giardino dedicato per i bambini più piccoli La struttura necessita di continui investimenti per la manutenzione e, periodicamente di nuovi materiali didattici e di strumenti tecnologici

adeguati ai tempi e alle metodologie, per questo si cercano fondi e con l'aiuto delle famiglie e degli ex alunni si realizzano eventi con questo scopo.

Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	3

Approfondimento

La Scuola "Le Grazie", è una realtà scolastico - educativa espressione storica della Fondazione Conservatorio S. Luigi, facente parte a sua volta della fondazione Conservatori Toscani costituitasi nel 2006. La scuola è in gestione della Congregazione delle Figlie di Gesù che si è assunta da tempo immemorabile tutti gli oneri economici relativi al mantenimento della struttura e dei requisiti della parità ottenuta nel 2001 nel passaggio alla scuola dell'autonomia, dopo lo status di scuola parificata avuto da decenni. L'Istituto è gestito dalla comunità religiosa delle Figlie di Gesù, secondo il carisma spirituale ed educativo proprio, dimorante nell'attiguo convento e che opera nella scuola stessa con compiti gestionali, pedagogico-direttivi e di supporto.

Operano anche diverse persone laiche che vengono associate alla missione scolastica nello spirito di famiglia e nello stile educativo proprio delle Figlie di Gesù: il team dei docenti e il personale ausiliario.

La maggior parte di queste figure sono quindi in contatto diretto con gli alunni nell'azione educativo didattica scolastica, altre fanno parte del personale ausiliario, occupato nell'assistenza dei degli alunni stessi nel servizio a mensa e nelle pulizie degli ambienti.

Tutte quindi interagiscono in unità d'intenti perché condividono i progetti educativi, i regolamenti e le proposte di formazione della scuola.

I docenti in servizio con le loro competenze umane e professionali e la loro disponibilità all'innovazione sono una vera risorsa per la scuola. Ogni anno viene offerta la possibilità di partecipare a varie iniziative di aggiornamento e di formazione autonomamente scelte o concordate in sede collegiale.

Dall'anno 2015-2016 con successive riedizioni, l'ultima nell' anno 2022-23 è stato sottoscritto un patto "Scuola- docenti" che precisa il profilo, le caratteristiche etiche e professionali dei docenti della

nostra scuola che devono essere pienamente in linea con le scelte spirituali morali ed educative dell'Istituto scolastico e della sua missione tra gli alunni.

Tutti gli operatori della nostra scuola nell'espletare la loro missione educativa si riferiscono in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere una formazione: integrale e armonica della persona, adeguata all'età, in sintonia con le esigenze del contesto sociale e culturale e ispirata ai principi cristiani. I docenti nel progettare i percorsi didattici concreti considerano i prerequisiti, gli interessi, i ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi di ciascuno. Grande spazio e stimoli alla collaborazione vengono riservati alle famiglie che sono coinvolte anche in tutte le numerose iniziative anche extrascolastiche.

Allegati:

patto educativo corresponsabilità.pdf

Aspetti generali

La finalità strategica della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona e il successo formativo di ogni alunno, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola, secondo la funzione pubblica assegnata dalla costituzione della Repubblica, si impegna per la formazione di ogni persona e per la crescita civile e sociale del Paese. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola primaria costituisce il primo segmento del percorso scolastico e contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresenta un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

La nostra scuola, secondo il mandato istituzionale stabilisce gli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso. Per la nostra scuola cattolica paritaria l'insegnamento della Religione Cattolica è parte integrante dell'ordinamento delle discipline. Il nostro istituto, assume secondo le indicazioni nazionali, le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

1) comunicazione nella madrelingua;

2) comunicazione nelle lingue straniere;

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4) competenza digitale;

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali e civiche;

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8) consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze vanno perseguite, sviluppate e realizzate in una pluralità di modi, in un'ottica di educazione permanente che proseguirà per tutto l'arco della vita.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Raggiungere risultati positivi nelle competenze di lettura e comprensione in italiano e a livello logico per l' 80% degli alunni della classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere risultati positivi costanti nelle prove nazionali invalsi di italiano e di matematica per la classe quinta. Migliorare i risultati nelle prove invalsi di matematica in seconda.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che si posizionano ai livelli 1 e 2 nella prove invalsi di italiano e matematica di classe quinta. Raggiungere risultati in linea con media nazionale in matematica per la classe seconda .

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con giudizio di comportamento in fascia alta:

Risultati a distanza

Priorità

Consolidamento e miglioramento degli esiti scolalastici nel tempo.

Traguardo

Monitorare a distanza i risultati dei test di ingresso della scuole secondaria di I grado e a fine del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici successivi e prove invialsi

Priorità 1 e 2 I risultati ottenuti al termine della classe 2^ e 5^, condizionano il successo formativo del percorso scolastico successivo, pertanto risulta fondamentale incrementare i risultati positivi nelle aree linguistica e logico matematiche. La scuola si impegna ad attuare processi formativi che migliorino o consolidino i risultati nel lungo termine e nelle prove invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Raggiungere risultati positivi nelle competenze di lettura e comprensione in italiano e a livello logico per l' 80% degli alunni della classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere risultati positivi costanti nelle prove nazionali invalsi di italiano e di matematica per la classe quinta. Migliorare i risultati nelle prove invalsi di matematica in seconda.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che si posizionano ai livelli 1 e 2 nella prove invalsi di italiano e matematica di classe quinta. Raggiungere risultati in linea con media nazionale in matematica per la classe seconda .

Risultati a distanza

Priorità

Consolidamento e miglioramento degli esiti scolalastici nel tempo.

Traguardo

Monitorare a distanza i risultati dei test di ingresso della scuole secondaria di I grado e a fine del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Chiedere alle scuole secondarie di I grado la restituzione degli esiti delle prove di ingresso ed esaminarli per una verifica della efficacia dell'azione didattica

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppo di progetti trasversali di educazione sociale e civica con il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie a partire dalle risorse scolastiche e dalle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Pianificazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1) pianificazione di curricoli verticali per competenze di Italiano e Matematica 2) creazione e condivisione di moduli per competenze di Italiano e Matematica con possibili rimodulazioni per Bes 3) creazione e condivisione di griglie di correzione e valutazione delle prove 4) somministrazione di alcuni moduli per competenze su classi campione 5^ 5) somministrazione di una prova in itinere 6) uso delle valutazioni dei moduli delle competenze per la compilazione delle certificazioni delle competenze 7) comparazione dei risultati fra Prove Invalsi 8) comparazione risultati scolastici
Risultati attesi	* recuperare e potenziare le competenze di Italiano e Matematica anche in termini di risultati in itinere * migliorare i risultati delle Prove Invalsi * rispondere adeguatamente ai Bes con didattica inclusiva

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. In particolare cerca di migliorare una didattica inclusiva avvalendosi di modalità multimediali, laboratoriali e cooperative che rendono maggiormente efficaci le performances di tutti gli alunni.

Attenzione particolare è riservata all'educazione alla socialità e alle competenze civiche. Sono proposti durante l'anno alcuni momenti a carattere educativo che coinvolgono simultaneamente tutti gli alunni e i docenti.

Per favorire il rispetto delle regole e il riconoscersi in una comunità gli insegnanti stabiliscono linee comuni per favorire l'accettazione delle regole e il loro rispetto. Tali regole vengono proposte nelle classi che preparano un regolamento per una positiva convivenza a scuola.

I docenti sono attenti a incentivare le competenze a carattere sociale nelle situazioni concrete che vivono gli studenti a scuola ogni giorno. In caso di situazioni problematiche gli insegnanti intervengono informando dei fatti accaduti la famiglia, se necessario, e attuando provvedimenti per cercare di risolvere le difficoltà intervenute.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello orario di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì con orario giornaliero dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

 Due ore di religione settimanali in coerenza con la propria identità di scuola paritaria cattolica, attuando una didattica innovativa ed esperienziale, vicina alle caratteristiche

dell'apprendimento degli alunni delle diverse età, con particolare attenzione alla formazione umana, etica e spirituale degli alunni e all'accesso alla dimensione culturale della religione cattolica

 L' inserimento nel proprio curricolo disciplinare dell'insegnamento della lingua spagnola, data la sua notevole diffusione a livello internazionale e in stretta continuità con la terza lingua proposta da molti istituti secondari di primo grado della città.

 Un potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia clil applicata ad un'area disciplinare specifica con compresenza sulla classe di docente prevalente e docente di lingua inglese.

 Un'ora aggiuntiva d'informatica in compresenza per lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche logiche.

 La realizzazione di una didattica delle discipline (storia, geografia, scienze educazione civica) in maggiore connessione con il territorio e le sue risorse per un migliore sviluppo delle competenze disciplinari (realizzazione compiti di realtà) e delle competenze di partecipazione e di impegno civico.

 Tempi di potenziamento per gli alunni con DSA e BES utilizzando le nuove tecnologie, il laboratorio d'informatica e modalità di lavoro cooperative per favorire una migliore acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche di base o per sviluppare aspetti di eccellenza. Con la stessa finalità sono previste anche ore aggiuntive per attuare azioni didattiche di rinforzo in piccoli gruppi.

 Una particolare cura all'espressività dei bambini è posta attraverso numerosi interventi programmati durante l'anno di educazione musicale al canto e al teatro avvalendosi dei docenti in servizio e di alcune collaborazioni occasionali di esperti e genitori che si prestano volontariamente anche in orario extrascolastico.

 Un coinvolgimento attivo e continuo delle famiglie nella partecipazione alla vita della scuola e nella collaborazione concreta per la realizzazione di eventi che coinvolgono tutta la scuola.

Aspetti generali

La nostra scuola mira a promuovere la crescita globale dell'alunno, a sviluppare la consapevolezza e la fiducia nelle proprie potenzialità, a far conoscere la realtà, che è fatta di persone, fatti, eventi del presente e del passato, a dar senso alla frammentarietà del sapere che nasce dalla pluralità di esperienze e di informazioni contradditorie, a distinguere ciò che fa crescere la propria umanità da ciò che la umilia, a favorire il rapporto di socializzazione: reciprocità e rispetto della diversità, a dar vita costantemente ad un ambiente comunitario scolastico sereno dove ognuno si sente accolto e amato.

In particolare il nostro Istituto oltre a promuovere una formazione solida a carattere linguistico, logico e di cittadinanza, secondo il dettato delle Raccomandazioni europee, si impegna nel promuovere la proposta e l'apprendimento dei vari linguaggi espressivi e di comunicazione soprattutto quelli di tipo musicale, coreutico e teatrale. La scelta connaturale alle scuola deriva dall'esperienza del fatto che una persona tanto è più felice quanto più può esprimere se stessa utilizzando i diversi linguaggi comunicativi.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LE GRAZIE"	MS1E002007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

"LE GRAZIE"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LE GRAZIE" MS1E002007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Disciplina		Monte ore settimanali				
		1° cl.	2° cl.	3° cl.	4° cl.	5° cl.
Area linguistico-artistica-espressiva	Italiano Educazione Civica	6+1	6+1	6+1	6+1	6+1
	Inglese Seconda Lingua	2	2	3	3	3
	Spagnolo Terza lingua	1	1	1	1	1

	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	1	1	1	1	1
	Ed. Motoria	2	2	2	2	2
Area storica - geografica - sociale - religiosa	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2	2
Area matematico - scientifico - tecnologica	Matematica	7	7	7	7	7
	Scienze	2	2	2	2	2
	Informatica e Tecnologia (in compresenza con altra disciplina)	2	2	2	2	2

Allegati:

Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA 2022-2025.pdf

Approfondimento

L'insegnamento di educazione civica è un insegnamento specifico ma trasversale ed è di 33 annuali in orario curricolare.

Curricolo di Istituto

"LE GRAZIE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculo verticale di Istituto che comprende la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria.

Allegato:

curricolo scuola le grazie definitivo (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo trasversale di educazione civica.

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA 2022-2025.pdf

Approfondimento

Curricolo Verticale

I traguardi di sviluppo delle singole discipline sono stati declinati in macrocompetenze che vengono costruite progressivamente nel corso dei cinque anni di scuola primaria. Anziché seguire la scansione annuale, il curricolo è stato strutturato con una scansione biennale per consentire maggiore flessibilità diprogrammazione delle attività didattiche:
monoennio (classe prima);
primo biennio (classe seconda e terza); secondo biennio (classe quarta e quinta). Per la riuscita nell'apprendimento è necessaria l'acquisizione di competenze più ampie e trasversali atutte le discipline.Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali,la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e uno stile di vita sano

e sostenibile.La Comunità Europea ha individuato otto competenze chiave da sviluppare in tutti i contesti educativi, formativi e diapprendimento nel corso della vita.I traguardi di sviluppo delle singole discipline sono state declinati in macrocompetenze che vengono costruite progressivamente nel corso dei cinque anni di scuola primaria. Anzichè seguire la scansione annuale, il curricolo è stato strutturato con una scansione biennale per consentire maggiore flessibilità di programmazione delle attività didattiche:

• monoennio (classe prima);

• primo biennio (classe seconda e terza);

• secondo biennio (classe quarta e quinta).

Le competenze che lo studente al termine della scuola primaria deve aver raggiunto per le varie discipline sono le medesime previste in uscita al termine del primo ciclo d'istruzione.

Competenze di italiano

1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.

2. Leggere, analizzare e comprendere testi.

3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.

4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Competenze di inglese e Spagnolo

1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.

2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

3. Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.

4. Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e linguistico-comunicative in relazione

ad argomenti noti appartenenti alla lingua madre e alla lingua straniera.

Competenze di storia

1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e riconoscere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

2. Comprendere i fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzandoli nello spazio e nel tempo.

3. Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

4. Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Competenze di geografia

1. Orientarsi nello spazio circostante sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

2. Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

3. Utilizza il linguaggio della geo – graficità per analizzare, comprendere e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

4. Conoscere e applicare il concetto polisemico di territorio e regione geografica.

Competenze di matematica

1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazione, soprattutto a partire da situa-zioni reali.

3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafi-che e strumenti di calcolo.

4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Competenze di scienze

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti re-sponsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.

Competenze di musica

1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali appartenenti a repertori di vario genere e provenienza, avvalen-dosi anche di strumentazione ritmico e/o melodica.

2. Interpretare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso di sistemi di scrittura tradizionale e non convenzionale

3. Attribuire significato a ciò che si ascolta.

Competenze di arte e immagine

1. Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale e utilizzarli nelle proprie rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche.

2. Comunicare emozioni ed esperienze del proprio vissuto, attraverso la pratica di tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali.

3. Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini, forme e materiali.

4. Prestare attenzione alle espressioni del patrimonio artistico e culturale presenti sul territorio e apprezzarle.

Competenze di educazione fisica

1. Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo e riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche.

2. Partecipare alle attività ludiche, didattiche e pre-sportive con buona autonomia e corretta gestione

degli spazi e delle attrezzature.

3. Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, drammatizzazioni e attività pre-sportive.

4. Saper assumere comportamenti rivolti alla salvaguardia della propria ed altrui sicurezza nelle attività motorie, nei giochi e nell'utilizzo di attrezzi e strutture.

Competenze di cittadinanza

1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale

2. Essere in grado di prendersi cura di se stessi e degli altri

3. Essere in grado di prendersi cura dell'ambiente

4. Conoscere e fare propri i fondamenti etici della società sanciti dal diritto internazionale

Competenze di tecnologia

1. Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale

2. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale

3. Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzio-namento

4. Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale

5. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

6. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

7. Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Le macrocompetenze sopra descritte sono "piste da percorrere", "strumenti per gli insegnanti" per finalizzare la formazione allo sviluppo integrale dell'alunno. A partire da questi presupposti i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le

strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Seconda lingua

Oltre allo studio dell'inglese è inserita nel piano di studio una seconda lingua lo spagnolo fin dalla classe prima per un ora settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con giudizio di comportamento in fascia alta:

Risultati attesi

possedere una buona conoscenza orale di una seconda lingua straniera ;

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Ampliamento educazione musicale

Studio dalla classe quarta oltre allo strumento flauto del pianoforte propedeutico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Alla fine della classe quinta discreta padronanza musicale sul pianoforte: suonare semplicissimi pezzi classici a due mani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Ampliamento tecnologia e informatica

Acquisizione dei principali software office nello specifico word, excel, powerpoint

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con giudizio di comportamento in fascia alta:

Risultati a distanza

Priorità

Consolidamento e miglioramento degli esiti scolalastici nel tempo.

Traguardo

Monitorare a distanza i risultati dei test di ingresso della scuole secondaria di I grado e a fine del primo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Padronanza delle principali funzioni delle suite office.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"LE GRAZIE" - MS1E002007

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri di valutazione comuni periodica stabiliti dalla legge 22/2020 e quelli in itinere stabiliti dalla scuola

Allegato:

Valutazione 22-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PIENAMENTE RAGGIUNTO - Attività svolta in modo completo, accurato e approfondito
RAGGIUNTO -Attività svolta in modo completo e accurato
ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO - Attività completa, corretta, ma con qualche imprecisione
SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO - Attività completata con alcuni errori.
PARZIALMENTE RAGGIUNTO -Attività svolta con numerosi errori/ svolta solo in parte ma corretta

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento della scuola.

Allegato:

valutazione comportamnto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola è attenta alle problematiche che possono manifestarsi nella realtà scolastica per quanto riguarda l'apprendimento, la relazione e il comportamento. Nella didattica quotidiana, gli insegnanti utilizzano strategie adatte ai bisogni educativi di ciascun bambino, grazie anche ai supporti multimediali. Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali i e' stato redatto un PDP e gli insegnanti incontrano periodicamente le famiglie. Sono presenti 3 insegnanti specializzati per le attività di sostegno.
Punti di debolezza:
La scuola ritiene necessari e sta predisponendo al partire dall' a.s. 2022- 2023 progetti sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La stesura del Pei presuppone: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni e PDF; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione). Nella stesura del Pei si individuano 4 aree : ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche. Nel Pei si individuano gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento: fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola. La scuola utilizza il modello per la stesura del Pei diventato obbligatorio e fornito dal ministero.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto da tutti i docenti della classe in cui è iscritto l'alunno con disabilità; dai genitori dell'alunno con disabilità; dagli specialisti che seguono l'alunno con disabilità; e, se presente, dall'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione assegnato all'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia si realizza una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, l'accoglie, la considerarla.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni coinvolti nell'inclusione scolastica vengono valutati secondo il proprio Pei. La valutazione segue quella proposta dalla scuola adattata alla propria situazione scolastica.

Piano per la didattica digitale integrata

Aspetti generali

Secondo il carisma e lo stile educativo della Congregazione delle Figlie di Gesù, la scuola è strutturata fondamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola ed anche con attività extrascolastiche che risultano un buon elemento per favorire l'aggregazione e la partecipazione in un territorio che non offre molte possibilità aggregative.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzione di segreteria	1
Animatore digitale	Esperto facente funzione di tecnico per il funzionamento corretto di tutti i dispositivi digitali.	1
Docente specialista di educazione motoria	Specialista di educazione motoria che, laureato e operante sulla classe 5 per due ore settimanali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti di classe, docenti di sostegno, specialisti di lingua inglese e spagnolo, specialista d'informatica e ed. musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	12

Approfondimento

Secondo il carisma della Congregazione delle Figlie di Gesù che dà valore al clima di famiglia, la nostra Scuola favorisce rapporti interpersonali tra docenti, personale non docente, alunni e genitori. È impegno di tutti creare un ambiente che permetta e incoraggi gli apprendimenti, prendendosi cura di organizzare una giornata suddivisa in tempi ed esperienze che rispettino le esigenze dei bambini e dei ragazzi e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutti i gruppi presenti.

La scuola è strutturata fondamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione. La comunità educante è regolata dal Patto scuola famiglia e dal regolamento interno ed è così costituita:

la comunità religiosa

 I docenti

 I genitori

Gli alunni

 Il personale ATA

Allegati:

Organizzazione.pdf

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segreteria	Funzioni di segreteria didattica e amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registroelettronico.cloud/ulogin.php
Pagelle on line https://registroelettronico.cloud/ulogin.php
Modulistica da sito scolastico http://www.scuolalegraziemassa.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Conciliambiente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

#Conciliambiente è un progetto di welfare aziendale, che coinvolge diversi soggetti del territorio come: aziende, scuole enti, realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento per le Politiche della Famiglia – con i fondi dell'avviso #Conciliamo volto a sostenere progetti di conciliazione famiglia-lavoro e il miglioramento della qualità della vita delle persone grazie ad azioni di miglioramento ambientale ed ecologico e l'offerta di opportunità formative.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti in formazione

Viene progettato un percorso da svolgere nel triennio per un miglioramento delle metodologie didattiche tenendo presente le competenze in uscite previste dalla normativa e una didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Promuovere il successo formativo degli alunni.
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Mantenere risultati positivi costanti nelle prove nazionali invalsi di italiano e di matematica per la classe quinta. Migliorare i risultati nelle prove invalsi di matematica in seconda.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale docente è invitato alla formazione mediante corsi predisposti in base al piano di miglioramento dell'Istituto e alle esigenze pedagogiche e didattiche individuale dal collegio docenti, mediante lo scambio di esperienze didattiche, fruizione di contenuti predisposti e mediante autoformazione. Dal tempo di pandemia è iniziata a anche una formazione mediante webinar dedicati.

Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ausiliario

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Scuola è attenta promuovere la formazione del personale ATA al fine di garantire competenza e professionalità nell'adempimento delle mansioni assegnate, nel rispetto dei vincoli contrattuali, della normativa vigente e dei principi del carisma dell'Istituto. Gli ambiti di formazione sono i seguenti: - formazione sicurezza - aggiornamento periodico scurezza - formazione privacy - formazione haccp - formazione igiene contrasto coronavirus

Approfondimento

Il personale ATA è mantenuto in costante aggiornamento in rapporto ai propri compiti dal dirigente e dal rssp.